



CITTÀ DI MONTE PORZIO CATONE

Città Metropolitana di Roma Capitale

Comunicato

EMERGENZA IDRICA

L'Amministrazione comunale ha svolto vari incontri con la società ACEA-ATO2, la quale ha portato a conoscenza che le fonti di approvvigionamento idrico versano in una situazione estremamente critica per la prolungata siccità, determinando una drastica riduzione della disponibilità di acqua in tutti gli invasi e pozzi della regione. ACEA rende noto che, per far fronte a tale emergenza, ha già predisposto delle turnazioni (che a breve saranno rese note) su **tutto il territorio dei comuni** serviti dalla rete ex Doganella, per la **riduzione/chiusura del flusso idrico**. Tale riduzione sarà tanto più rigida e penalizzante quanto più abbondante risulterà l'assorbimento di acqua da parte degli utenti. L'ACEA raccomanda vivamente di **utilizzare l'acqua potabile per gli usi domestici e igienico-sanitari strettamente necessari, evitando qualsiasi abuso e sperpero**. Si ricorda a tal proposito l'ordinanza comunale n°53 del 1° giugno 2017 che, in particolare, vieta l'uso di acqua potabile per: **Irrigazione di orti, giardini, terrazzi, ecc.; Lavaggio di spazi e aree private e dei veicoli; Riempimento e ricambio di acqua di piscine ad uso privato**. Si invitano pertanto i cittadini a rispettare l'ordinanza.



CITTA' DI MONTE PORZIO CATONE
Città Metropolitana di Roma Capitale

REGISTRO GENERALE ORDINANZE E DECRETI

COPIA DEL REGISTRO GENERALE n.ro 53 del 01/06/2017

OGGETTO:
Limitazione consumo dell'acqua potabile.

OGGETTO: limitazione consumo dell'acqua potabile.

IL SINDACO

Vista la nota prot. n° 8660 del 31/05/2017 di ACEA ATO2 S.p.A. avente ad oggetto "Comunicazione urgente: ridimensionamento dei consumi dell'acqua potabile";

Vista la nota prot. n° 8739 del 31/05/2017 dei ACEA ATO2 S.p.A. avente ad oggetto "Emergenza idrica - comunicazione urgente per turnazioni idriche sul territorio";

Ritenuto di dover intervenire per assicurare la regolarità del servizio e l'approvvigionamento di acqua potabile per gli usi di primaria necessità evitando usi impropri e sprechi di risorse;

Ritenuto necessario e urgente regolamentare un più appropriato uso dell'acqua potabile invitando la popolazione al risparmio idrico ed alla limitazione degli usi diversi da quelli primari: alimentare, domestico e igienico-sanitario;

Visto il disposto dell'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Vista la Legge 833/1978;

Vista la Legge 689/1981;

ORDINA

Con decorrenza immediata

alla popolazione residente o avente attività sul territorio del Comune, per i motivi esposti in premessa, il divieto di utilizzo di acqua potabile per:

- l'irrigazione di orti, giardini, terrazzi e l'innaffio di altre superfici a verde;
- il lavaggio di spazi ed aree private e dei veicoli (escluso impianti autorizzati e operatori professionali);

- il riempimento e ricambio di acqua di piscine ad uso privato;
 - ogni altro uso improprio della risorsa, di carattere non strettamente domestico, igienico sanitario o produttivo;
- Sono esclusi dagli obblighi derivanti dalla presente ordinanza i servizi pubblici di igiene urbana.

Al fine di evitare disagi alla popolazione ed assicurare l'erogazione del servizio idrico prioritariamente per gli usi domestici e le esigenze igienico-sanitarie della cittadinanza, si raccomanda di non abusare delle risorse idriche.

E' fatto obbligo alla Polizia Locale e a chiunque spetti, di far osservare la presente ordinanza.

AVVERTE

- che ai trasgressori verrà comminata la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro, come previsto dall'art. 7/bis del D. Lgs. 267/2000;

- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notificazione al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero ricorso straordinario del Presidente della Repubblica entro 120 giorni, nei termini e nei modi previsti dall'art. 3, comma 4 della Legge 07.08.90 n. 241;

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio, nel sito web istituzionale del Comune e viene trasmesso:

- al Comando di Polizia Locale;
- alla locale Stazione Carabinieri;
- alla Acea Ato 2;
- alla ASL Roma 6.

Il Sindaco
Dott. Emanuele Pucci

Originale firmato in atti

Si sottolinea altresì che, per fronteggiare l'emergenza idrica, il Comune di Monte Porzio Catone ha richiesto e ottenuto **l'istituzione di un canale diretto, permanente, con la società ACEA per la rapida risoluzione di tutte le criticità che puntualmente si manifestino sul territorio**, a causa di una rete idrica obsoleta, fatiscente e mal gestita.

*L'Amministrazione Comunale
di Monte Porzio Catone*